

La Sicilia 16 Marzo 2007

## **Arrestato cugino del boss deve espiare sedici anni**

E' stato raggiunto, negli ultimi anni, da diversi provvedimenti restrittivi, ma stavolta Salvatore Santapaola, 48 anni, detto "Coluccio", cugino del boss Benedetto, è probabile che in carcere ci resterà a lungo. Ieri mattina, infatti, personale della "Catturandi" della squadra mobile, lo ha rintracciato e arrestato, notificandogli un ordine di esecuzione emesso dalla Procura generale della Repubblica di Catania. Coluccio Santapaola deve espiare sedici anni di reclusione per il reato di omicidio volontario aggravato il provvedimento restrittivo.

Riguarda l'omicidio di Angelo Randelli, fratello dei collaboratore di giustizia Pietro, avvenuto a Misterbianco il 22 gennaio 1988. La vittima che era alla guida di un'autovettura venne colpita mortalmente da un commando di fuoco, pare nell'ambito di una vendetta trasversale realizzata nei confronti del collaboratore. Infatti dalle dichiarazioni di Pietro Randelli e da quelle di Salvatore Parisi, detto "Turinella", scaturì il noto blitz di Torino, avvenuto nel dicembre del 1984, che vide coinvolti appartenenti di tutti i clan mafiosi operanti in questo capoluogo, imprenditori ed appartenenti alle istituzioni, sfociato poi nel procedimento penale Aiello Matteo+241 tenutosi a Torino. Salvatore Santapaola era stato tratto in arresto nel dicembre dei 1993 nel corso dell'operazione antimafia denominata "Orsa Maggiore", con la quale era stata eseguita la cattura di 158 appartenenti alle consorterie mafiose "Santapaola-Pulvirenti. Coluccio Santapaola é stato denunciato in passato per associazione mafiosa, estorsione, armi, ricettazione ed altro ancora. E' stato sottoposto alla misura di prevenzione della sorveglianza speciale di pubblica sicurezza.

**EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS**